



BLED Situata nella parte settentrionale della Slovenia a 45 km dal confine del Tarvisio e adagiata sulle rive di un lago nel Parco Nazionale del Triglav, è considerata una delle più rinomate località di villeggiatura della regione. Offre strutture ricettive di buon livello, casinò, centro congressi, palazzo del ghiaccio ed un campo da golf a 18 buche. Le alpi la rendono meta ideale per la pratica degli sports invernali.

Le Acque: Sono acque ipotermali, ricche di sodio, calcio, magnesio e anidride carbonica. Le principali indicazioni sono gli stati dolorifici del sistema articolare e per combattere lo stress psico-motorio.

Cosa c'è da vedere: il lago di Bled, il castello e l'isola; i versanti sloveni delle Alpi Giulie e del Karawanke, il parco nazionale del Triglav; Lubiana a 50 Km, Villach a 55 Km, Klagenfurt a 80 Km.

Come si raggiunge: via Trieste, autostrada A1 per Lubiana, poi A2 per Brnik, Kranj e Bled. Via Udine, A23 per Tarvisio, attraversare il confine austriaco, proseguire sull'A2 per Villach, girare a destra ed entrare in Slovenia, seguire l'A2 per Bled.

CAPODISTRIA/KOPER Graziosa cittadina di aspetto veneziano, Koper sviluppa il proprio centro storico su di un isolotto collegato alla terraferma della costa occidentale istriana. Di particolare interesse storico sono il Palazzo Pretorio, in piazza Tito, la loggia (XV secolo) ed il Duomo: in tutti gli edifici predomina lo stile gotico-veneziano. Oggi importante porto e stazione balneare, ha una componente etnica italiana con proprie scuole. In luglio a Koper si tiene il Festival di canti e danze dei popoli Jugoslavi.

Cosa c'è da vedere: il centro storico di Koper (Capodistria), le città di Portorose, Pirano, Isola, Lipica con la famosa scuola di equitazione, le grotte di Postumia e San Canziano. Gite in bicicletta nell'entroterra istriano o in catamarano per Venezia.

Come si raggiunge: dopo il confine di Rabuiese, proseguire per Koper.

CATEZ E' situata sotto la catena dei Gorjanci, dove confluiscono i fiumi Sava e Krka. Grazie al suo clima mite ed alla moderna offerta turistica, Terme Catez è la scelta giusta sia per giovani sia per famiglie. Il colore azzurro delle numerose piscine con acqua termale, il gorgogliare delle cascate e delle onde della Riviera termale, gli spazi ben attrezzati: tutto attrae e invita.

Le Acque: l'acqua acropertermale di Catez, che sgorga da una profondità di oltre 300 metri ad una temperatura tra i 42° e i 63°C, è l'elemento base per i programmi curativi e riabilitativi; ricca di numerosi elementi attivi (magnesio, idrogeno carbonato, ossido di zolfo, potassio, natrio, calcio) è indicata per combattere le malattie reumatiche infiammatorie e neurologiche (centrali e periferiche), per gli stati post-operatori del sistema locomotorio e per le malattie ginecologiche.



Cosa c'è da vedere: le cittadine di Brezice (il castello e le attività culturali) e Kostanjevica per la sua pinacoteca, il monastero di Pleterje, i castelli della regione del Posavje, oltre alla valle del fiume Krka e la zona vinicola di Bizeljisko. Zagreb a 35 Km.

Come si raggiunge: autostrada Trieste-Lubiana, proseguire sull'autostrada per Zagreb, Catez.

DOBRNA Nato nel XII secolo intorno alle sorgenti, il villaggio di Dobrna ha seguito lo sviluppo dello stabilimento termale, ampliandosi nel XIX secolo: il suo nome deriva da una specie di quercia, "dob", che ancora oggi ricopre le dolci colline circostanti. Per la sua posizione fuori dalle strade principali ed immersa in un verde incontaminato, il villaggio di Dobrna è l'ideale per chi voglia ritirarsi dal chiassoso ritmo della vita quotidiana e godere del piacevolissimo microclima.

Le Acque: l'acqua acroisotermale di Dobrna, ricca di calcio-magnesio con sodio idrogenocarbonato, sgorga ad una temperatura di 36°; i suoi ioni di calcio hanno benefici effetti antinfiammatori per l'intestino, l'apparato urinario e per la rimozione dei calcoli renali e biliari; è indicata anche per l'apparato locomotorio, circolatorio periferico e neurologico.

Cosa c'è da vedere: le rovine del castello di Dobrna, i castelli di Velenje e Lemberg, la certosa di Zice; escursioni a Vojnik e Velenje. Celje col suo castello, la necropoli romana e le grotte di Sempeter. Visita alle città di Maribor e Ptuj, la più antica città slovena.

Come si raggiunge: autostrada Trieste-Lubiana, proseguire sull'autostrada per Maribor, uscire a Zalec, proseguire per Dobrna.

DOLENJSKE TOPLICE Situate nella valle del fiume Krka, a 60 Km da Ljubljana, le Terme di Dolenjske hanno una lunga tradizione, poiché gli effetti benefici delle sue acque erano già note nel XIV secolo. Oggi è possibile fare numerose cure grazie alle proprietà delle sue acque, ad un moderno centro provvisto delle attrezzature più avanzate e di un personale medico e paramedico altamente qualificato. L'ambiente circostante offre molte possibilità ricreative: nuoto tennis, sci passeggiate a piedi ed in bicicletta, feste con balli, cene, concerti e manifestazioni folkloristiche, oltre alla possibilità di tantissime escursioni.

Le Acque: sono isoacratotermali (33-36°C), ricche di ossido di carbonio e leggermente mineralizzate (calcio, magnesio e idrocarbonati). Sono particolarmente indicate per la cura di malattie reumatiche del sistema locomotorio (reumatismo infiammatorio cronico, degenerativo cronico e non articolare), delle giunture e degli stati post-traumatici e post-operatori. Sono controindicate in presenza di malattie infettive di tipo acuto, patologie maligne e scompenso degli organi vitali.

Cosa c'è da vedere: Lubiana, la valle del fiume Krka, la cittadina di Novo Mesto e il castello di Otocec. Visita a Pleterje e Kostanevica.

Come si raggiunge: A4 fino a Trieste - autostrada per Ljubljana - quindi A1 fino a Bic: da qui indicazioni per Dolenjske Toplice.

LASKO La sorgente di Lasko era già conosciuta dai legionari romani e dai missionari che la visitavano nel Medioevo ed è divenuta una stazione di villeggiatura alla fine del 1800 grazie alle visite dell'imperatore Francesco Giuseppe I. Il mezzo di cura naturale è costituito, oltre al clima mite, dalla sorgente di acqua termale con temperatura che va dai 32° ai 35°C, il cui ricambio giornaliero ottimizza l'effetto curante. Le terme sono indicate per la cura di patologie dell'apparato locomotorio, reumatismi, del sistema nervoso e della circolazione.

Le Acque: l'acqua isotermale di Lasko sgorga ad una temperatura 32° e 35°C; viene usata per la cura ed il trattamento delle condizioni post-traumatiche e post-operatorie del sistema locomotorio, dei reumatismi degenerativi articolari ed extra-articolari (in particolare per la patologia vertebrale), delle affezioni muscolari e neurologiche e delle disfunzioni dell'apparato circolatorio.

Cosa c'è da vedere: il castello di Tabor, la chiesa della Maria delle Grazie con i famosi affreschi del 1526, visita guidata alla locale fabbrica di birra; Celje, col suo castello, la necropoli romana e le grotte di Sempeter. Escursioni nei percorsi storici e naturalistici locali: chiese di San Martino e San Michele a Lasko, chiesa tardo-gotica di Marija Gradec, monasteri Jurkloster e di San Maurizio, museo etnografico di Rimske Toplice, siti geologici di Govce, cascate di Sopot.

Come si raggiunge: autostrada Trieste-Lubiana, proseguire per Maribor, uscita Vransko/Prebold, Lasko.

LENDAVA Immersa tra i vigneti e i colli della Pannonia, nella punta orientale della Slovenia, la cittadina di Lendava si sviluppò negli anni sessanta quando invece del petrolio fu trovata acqua termale. Il castello, la cappella della Santa Trinità, il cimitero ebraico e la Sinagoga sono i resti di un interessante passato, nel quale trova posto anche l'assedio turco

del XVI secolo. A pochi chilometri dai confini con Croazia e Ungheria, rappresenta un valido punto di partenza per interessanti gite ed escursioni, anche verso la non lontana Austria.

Le Acque: L'acqua di Lendava è ricca di oli fossili; la particolarità di quest'acqua ipertermale sodio-idrogeno-carbonato-minerale che sgorga a 62°C è l'alta concentrazione di paraffina presente, che la rende unica. E' particolarmente indicata per la cura e la prevenzione di malattie reumatiche, ginecologiche, del sistema nevosio periferico e per la cura delle malattie della pelle.

Come si raggiunge: autostrada Trieste - Lubiana - Maribor - Murska Sobota e quindi per Lendava.

Cosa c'è da vedere: il locale castello del XIII secolo, la cappella della Santa Trinità e la Sinagoga, i percorsi del vino; le città di Maribor e Ptuj; il lago Balaton a 70 Km, Graz a 90 Km, Zagabria a 120 Km, Vienna a 225 Km, Budapest a 250 Km.

MARIBOR Importante città di frontiera della Slovenia nord-orientale, Maribor è situata in posizione strategica sulle rive della Drava ai piedi del massiccio del Pohorje. Conosciuta sotto la lunga dominazione asburgica come Marburg e sviluppatasi come importante nodo stradale, è divenuta dopo la guerra centro industriale e sede universitaria. Da non perdere la visita alla Piazza Principale con la colonna della Peste, il Municipio e numerosi edifici barocchi, la Cattedrale di S. Giovanni Battista e il Castello Grad. Maribor è un notevole centro di sport invernali rinomato in tutto il mondo.

Le Acque: l'acqua ipertermale di Maribor sgorga ad una profondità di circa 900 metri ad una temperatura di 69°C; per la sua composizione è considerata acqua iodata, fluorata e leggermente alcalina. E' consigliata per le malattie delle articolazioni, dei legamenti, delle ossa e muscolari, oltre che per le disfunzioni ginecologiche e del metabolismo. E' controindicata nei casi di gravidanza, malattie infettive acute, epilessia e debolezza cardiaca.

Cosa c'è da vedere: la città universitaria di Maribor, la città di Ptuj, le pendici del Pohorje, i percorsi del vino e la cantina di champagne di Gornja Radgona. Graz a 60 Km.

Come si raggiunge: Autostrada A4 direzione Trieste - si prosegue in direzione Ljubljana, autostrada per Maribor.

MORAVSKE TOPLICE Questa piccola cittadina è stata fondata appena 40 anni fa, quando invece del petrolio fu trovata acqua termale e fu deciso di costruire le prime piscine; la pianura pannonica che la circonda, i boschi, i vigneti e le molte piccole chiese sparse sui dolci pendii (alcune risalenti al XIV secolo), rendono incantevole la località.

Le Acque: l'acqua termale nera, ipertonica ipertermale idrocarbonica con cloruro di sodio, sgorga dalla profondità di oltre 1.100 metri alla temperatura di 72°C ed è considerata acqua terapeutica dal 1964; è indicata per la riattivazione della circolazione, per le malattie non infettive della pelle, per gli stati reumatici cronici e degenerativi, per gli stati post-operatori dell'apparato locomotore e per gli stati d'ansia e di stress.

Cosa c'è da vedere: possibilità di escursioni nella regione del Prekmurje, nei percorsi del vino, alle cantine di champagne di Gornja Radgona, alle città di Maribor e Ptuj, la più antica in Slovenia, nella vicinissima Ungheria. Graz è a 50 Km, Vienna a 245 e Budapest a 240.

Come si raggiunge: autostrada Trieste-Lubiana-Maribor, proseguire per Murska Sobota, Moravske Toplice.

OLIMJE La terza più antica farmacia d'Europa, dove ancora oggi i frati minori usano le erbe medicinali, non è l'unica attrattiva di questo piccolo centro al confine con la Croazia; il castello del XIII secolo, la fabbriche di birra e di cioccolata ("la Casa della Strega"), la bellissima chiesa barocca di Maria Assunta e la vasta offerta di vini e di specialità culinarie sono da anni fonte di richiamo per moltissimi visitatori.

Le Acque: l'acqua termominerale di Olimja (ricca di magnesio, calcio, idrogeno carbonato) sgorga dalla sorgente a 500 metri di profondità ad una temperatura tra i 30° e i 37°C. E' indicata per combattere le lesioni del sistema locomotorio, le malattie reumatiche, neurologiche e della pelle (psoriasi e dermatiti).

Cosa c'è da vedere: la cittadina di Olimje, col monastero e l'antica farmacia ancora in attività, la chiesa di Maria Assunta, le fabbriche di cioccolata e di birra; il Kozjanski Park con il castello romanico e il mulino; i percorsi del vino e le fattorie dove si possono assaggiare vini e cibi locali. Il villaggio etnologico di Kumrovec, a 25 Km in Croazia, dove è nato il Maresciallo Tito. Il castello e il museo all'aperto di Rogatec, a 30 Km. Zagabria a 90 Km.

Come si raggiunge: autostrada Trieste-Lubiana, proseguire sull'autostrada per Maribor, uscire a Dramlje, proseguire per Sentjur, Smarje pri Jelsi, poi a destra per Podcetrek, Olimja.

PORTOROSE A Portorose si vive di mare: il mare è tutto. Un clima dolcissimo grazie alla posizione riparata dai venti del nord e un tratto costiero unico nell'Adriatico settentrionale,

fanno di questa cittadina la capitale del turismo sloveno. Le sue acque ed i fanghi salini sono conosciuti per le loro proprietà terapeutiche fin dal Medioevo. Dista da Trieste poco più di 30 Km.

Le Acque: le acque termominerali, di eccezionali qualità scoperte nel 1994, sgorgano da una profondità di 705 metri. La loro composizione (zolfo, un'alta concentrazione di cloruro di sodio e altre componenti di origine marina) le rende ottimali per la cura della pelle e dell'apparato respiratorio.

Cosa c'è da vedere: le cittadine di Portorose, Pirano, Koper; escursioni in Istria, le grotte di S. Canziano e Postojna. Visita a Lipica, con la sua scuola di equitazione. Gite nell'entroterra istriano o in catamarano per Venezia.

Come si raggiunge: autostrada A4 fino a Trieste - si prosegue per Koper - Izola - Portorose.

PTUJ Conosciuta per le sue acque fin dal tempo della dominazione romana, Ptuj (l'antica "Poetovia") è sempre stato un centro in cui bagni termali, la dolcezza del paesaggio e i frutti della terra hanno accompagnato il tranquillo scorrere dei secoli. Nel fiorente periodo medioevale, del quale rimangono molti segni (tra cui il castello e i monasteri Domenicani e Minoriti) i bagni termali erano già numerosi e venivano eseguiti anche trattamenti medici legati alle patologie curate con le acque. E' sempre stata un crocevia verso la Pannonia e la costa adriatica, abitata



da numerose popolazioni e parte di diversi stati (l'Impero dei Franchi nell'alto medioevo, il Ducato di Styria, l'Impero austro-ungarico, il Regno di Serbia e Croazia, la Germania durante l'ultima guerra); solo dal 1945 è abitata totalmente da una popolazione di lingua slovena.

Le Acque: L'acqua di Ptuj sgorga da 2 sorgenti da una profondità di 1.050 m. ad una temperatura di 39°C, con una portata di 7 litri al secondo. E' considerata acqua termale naturale, povera di minerali, lievemente alcalina, con bicarbonato di sodio. E' particolarmente utile nella cura e riabilitazione delle malattie reumatiche e degenerative, dei danni del sistema locomotore, delle malattie neurologiche, quelle generate dallo stress e a scopo ricreativo.

Cosa c'è da vedere: la cittadina di Ptuj, la città di Maribor, le pendici del Pohorje, la zona dei vini e spumanti della Pannonia slovena, Olimje, il castello di Rogatec; escursioni a Graz, Zagabria, Lubiana, al lago di Hviz e al Balaton.

Come si raggiunge: autostrada Trieste-Lubiana, proseguire per Maribor, uscita per Slovenska Bistrica, proseguire per Ptuj.

RADENCI La casuale scoperta dell'acqua minerale nel 1833 e il suo primo utilizzo nel 1869, datano la nascita della cittadina di Radenci per mano degli austriaci; essi ne sfruttarono per primi le risorse e l'acqua "Tre Cuori", bevuta alla corte imperiale, invase l'Europa dove è ancora conosciuta. La località si trova a 6 Km dal confine austriaco, a 85 Km da Graz e a 50 Km dal confine ungherese.

Le Acque: le cure idropiniche di Radenci sono indicate per le malattie dell'apparato urinario e della prostata, dell'apparato digerente, per l'espulsione naturale dei calcoli renali e biliari, la patologia della bocca, dei denti e parodontosi. L'acqua termale viene usata per la cura delle malattie cardiovascolari e le patologie del sistema locomotore anche di origine reumatica.

Cosa c'è da vedere: il castello di Grad na Gorickem, il più grande della Slovenia, le chiese di Plecnik e Martjanci; gli itinerari del vino e visita alle cantine di champagne di Gornja Radgona, gite in chialta sul fiume Mura, visita di Maribor e Ptuj, la più antica città slovena. Graz a 70 Km, Vienna a 265 e Budapest a 280.

Come si raggiunge: autostrada Trieste-Lubiana-Maribor, proseguire per Murska Sobota, uscita Radenci.

ROGASKA La nascita del centro termale di Rogaska risale al medioevo e lo sviluppo della stessa è collegato alle varie personalità della nobiltà sin dal sec. XVII: in quell'epoca infatti è stata pubblicata anche una monografia contenente l'analisi dell'acqua termale di Rogaska. Il padiglione termale si erge sopra la sorgente dell'acqua minerale, unica nel suo genere, chiamata Donat; quest'acqua ricca di magnesio è il centro energetico dello stabilimento. Gli antichi metodi di cura idropinica si completano con trattamenti moderni ed aiutano il rinforzamento e la riconquista della salute, soprattutto nelle malattie dell'apparato digerente e del sistema metabolico.

Le Acque: l'acqua minerale Donat Mg ricca di magnesio indicata soprattutto per la cura di malattie del sistema digerente e del metabolismo (diabete, colesterolo, obesità), malattie degenerative croniche, disturbi post-traumatici e psicosomatici. In combinazione con altre terapie l'acqua Donat ha effetti benefici per la cura di malattie cardiovascolari, del fegato, della cistifellea, del pancreas, del sistema nervoso, dello stomaco, nonché sulla glicemia, ipertensione e stitichezza. L'acqua termominerale di Rogaska è fruibile nelle piscine ad una temperatura tra i 27° e i 36°C; con la sua composizione chimica (sodio, potassio, magnesio, calcio, solfato e idrogeno carbonato) offre un valido aiuto contro le malattie infiammatorie e degenerative delle articolazioni, anche a seguito di eventi traumatici.

Cosa c'è da vedere: la fabbrica di cristalli di Rogaska, la cittadina di Olimje, col monastero e l'antica farmacia ancora in attività, la chiesa di Maria Assunta, le fabbriche di cioccolato e di birra; il castello e il museo all'aperto di Rogatec; il villaggio etnologico di Kumrovec, a 25 Km in Croazia, dove è nato il Maresciallo Tito. La città universitaria di Maribor e Ptuj, la più antica della Slovenia.

Come si raggiunge: autostrada Trieste-Lubiana, proseguire sull'autostrada per Maribor, uscire a Dramlje, proseguire per Sentjur, Smarje pri Jelsa, poi a sinistra per Rogaska.

ROGLA Stazione climatica situata a 1517 metri di altezza, sul celebre Pohorje, è conosciuta oltre che per l'atmosfera di relax propria della montagna, anche per le piste sciistiche, il notevole centro sportivo multifunzionale e il tobogan estivo per discese a perfidato.

Come si raggiunge: fino a Zrece (vedi), poi proseguire per Rogla, a 16 Km circa.

SMARJESKE TOPLICE Il centro di cure mediche di Smarjeske Toplice si trova a 169 m sopra il livello del mare, protetto da verdi colline e circondato da boschi e da prati che lo separano dai centri urbani e industriali. Grazie ai vicini ruscelli e alle grandi superfici d'acqua in evaporazione, l'aria è pulita e riccamente ionizzata. Oltre alle cure e ai vari programmi benessere che si possono seguire, le Terme di Smarjeske Toplice offrono una vasta gamma di passatempi: nuoto, tennis, minigolf, calcio, pallacanestro, bocce, mountain bike, equitazione, oltre ad una vasta possibilità di escursioni nella zona.

Le Acque: le acque ipotermali, con temperatura di 32°C, sono relativamente ricche di ossido di carbonio, calcio e magnesio libero; sono particolarmente indicate per la cura di malattie cardiovascolari, psicosomatiche, psiconevrotiche, di reumatismi degenerativi ed extra-articolari, lesioni dell'apparato locomotore, patologie del sistema nervoso centrale e periferico. Oltre ai bagni in acqua termale, le applicazioni terapeutiche prevedono fanghi, elettroterapia, termoterapia e meccanoterapia.

Cosa c'è da vedere: la valle del fiume Krka, la cittadina di Novo Mesto, il castello di Otocec, le colline vinicole di Trska Gora; Pleterje e Kostanevica.

Come si raggiunge: autostrada A4 fino a Trieste - si prosegue per Ljubljana - quindi A1 fino a Grosuplje; da qui indicazioni per Smarjeske Toplice.



SNOVIK E' un piccolo centro a 30 Km da Lubiana, nella vallata della Tuhinska ai piedi delle Alpi di Kamnik; è conosciuto da oltre un secolo e mezzo per le sorgenti di acqua "che non congelava mai". Nel 1994 è stata costruita la prima piscina in plastica e nel 2001 è stato inaugurato il primo centro termale. Il contesto naturale e legato alla tradizione sono una delle ricchezze di queste zone.

Le Acque: Sgorgano da una profondità di 200 m. ad una temperatura di 30°C. Sono acque alcaline, ricche di calcio e magnesio e ottime anche per la cura idropinica. Le indicazioni sono: le degenerazioni croniche e infiammatorie e gli stati post-operatori dell'apparato muscolo-scheletrico, nevralgie e disordini del metabolismo.

Cosa c'è da vedere: il centro medievale di Kamnik a 9 Km, le chiese barocche dei dintorni, le fattorie con coltivazioni biologiche, il versante sloveno delle Alpi. Lubiana a 30 Km.

Come si raggiunge: dopo il confine di Fernetti, autostrada per Lubiana; proseguire per Maribor, uscita Domzale, poi per Kamnik, Snovik.

STRUIGNANO Situada a 15 km da Trieste e a 4 km da Portorose, Struignano è celebre per le antiche saline. Oggi la zona fa parte di un parco naturale protetto dove si rifugiano ogni anno un gran numero di uccelli acquatici. Su uno sperone roccioso si ergono piccole case, formando uno dei punti più suggestivi della costa. Nelle vicinanze si trova la chiesa dedicata alla Vergine Maria costruita nel XVI secolo e meta ancora oggi di numerosi pellegrinaggi.

Le Acque: l'acqua madre si forma attraverso un processo naturale: nei bacini delle saline, l'evaporazione dell'acqua marina dà luogo al processo di cristallizzazione del cloruro di sodio; l'acqua rimasta, ipertonica e ricca di minerali come bromo, iodio, magnesio e zolfo, è fortemente curativa. Il fango marino si forma sui fondi dei bacini delle saline: grazie alla putridità della marna arenaria è saturo di salamoia e ricco di sostanze organiche del mare. Esso viene impiegato in forma di impacchi (completi o parziali) e per bagni di fango in acqua marina. Le principali patologie trattate sono: reumatismi, artrosi, lombalgie, brachialgie, postumi da interventi ortopedico-chirurgici, da fratture, ustioni, cicatrici, scoliosi; malattie neuropatiche; affezioni dell'apparato respiratorio e otorinolaringeo; adiposità; malattie ginecologiche; malattie della pelle (acne, psoriasi etc.).

Cosa c'è da vedere: le cittadine di Portorose, Pirano; escursioni in Istria, le grotte di S. Canziano e Postojna. Visita a Lipica, con la sua scuola di equitazione

Come si raggiunge: autostrada A4 fino a Trieste - si prosegue per Koper - Izola - Struignano.

TOPOLISCA Piccola località termale nella valle Toplice, ai piedi delle Alpi e a pochi chilometri dal confine austriaco, conosciuta fin dal 17° secolo per le proprietà curative delle sue acque. E' immerso in una natura verdeggiante e incontaminata, con un microclima gradevole tutto l'anno.

Le Acque: l'acqua termale di Topoliska, oligominerale idrogenocarbonata ipotermica, sgorga ad una temperatura di 32°C. E' indicata per le malattie della spina dorsale e delle articolazioni, i casi post traumatici e post-operatori, le disfunzioni dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.

Cosa c'è da vedere: la chiesa di S. Jacopo del 1545, i castelli di Dobrna, Velenje e Lemberg; le cittadine di Celje e Gornji Grad, la necropoli romana e le grotte di Sempeter e Rotovnik, il villaggio di Skomarje, i percorsi del vino, i centri artigianali e i pendii del Pohorje. Maribor a 70 Km, Klagenfurt a 120 Km.

Come si raggiunge: dal confine di Fernetti, autostrada per Lubiana; proseguire per Maribor, uscita Zalec. Proseguire per Velenje, Sostanj, Topoliska.

ZRECE La cittadina di Zrece domina la valle ai piedi del Pohorje; il tranquillo scorrere della vita del comprensorio si divide tra i piaceri delle acque termali e l'atmosfera che regna sul monte Rogla, a pochi chilometri. Le specialità culinarie, i vini e i caratteristici villaggi della zona attraggono da decenni visitatori da ogni parte d'Europa.

Le Acque: l'acqua acrotermale di Zrece, ricca di calcio, magnesio e idrogeno carbonato, è indicata per le terapie post-operatorie e post-traumatiche del sistema locomotore, malattie reumatiche, per i disturbi della circolazione e del sistema nervoso periferico.

Cosa c'è da vedere: il villaggio di Skomarje, con la chiesa di S. Lamberto, la cittadina di Slovenske Konjice, col castello di Trebnik, i resti del castello di Starigrad, la certosa di Zice; Celje, col suo castello, la necropoli romana e le grotte di Sempeter. Inoltre i pendii del Pohorje, i centri artigianali locali, i percorsi del vino.

Come si raggiunge: autostrada Trieste-Lubiana, proseguire per Maribor, uscita Tepearje, Zrece.